



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 64 del 21/07/2016

Adunanza straordinaria – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2015

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **09:30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale Dott.ssa Raffaella Galliani, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **16** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. **58** del **21/07/2016**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paolo Nanni – nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Casoni Chiara, Ancarani Ester, Seta Erika.

Risultano presenti gli Assessori: Abagnato Fabio, Bersanetti Nicola, Bevacqua Concetta, Masetti Massimo, Micele Antonella.

Successivamente il Presidente del Consiglio del Consiglio comunale introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 7 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

BOSSO MASSIMO	Assente	CINTI FEDERICO	Presente
CASONI CHIARA	Presente	CIRAULO FRANCO	Presente
RUGGERI MATTEO	Presente	MOROTTI ALICE	Presente
FINI GIULIO	Assente	NANNI PAOLO	Presente
LOLLINI ALESSIA	Presente	SETA ERIKA	Assente
PERI LORENA	Presente	PEDICA MIRKO	Assente
GRENDENE ROBERTO	Assente	MURATORI MAURO	Assente
GUIDOTTI ISABELLA	Presente	RAINONE PAOLO	Presente
GURIOLI ANDREA	Presente	CANDIDO LOREDANA	Presente
BARBANI LIBERO	Presente	STEFANELLI STEFANO	Presente
PALUMBERI DARIO	Assente	CEVENINI BRUNO	Presente
BAGLIERI MATTIA	Assente	TONELLI ANDREA	Assente
ANCARANI ESTER	Presente		

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 9

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE
CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2015**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Casalecchio di Reno con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 24/09/2013, ha aderito "alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli enti locali di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011", con individuazione da parte del Ministero con D.M. del 15/11/2013 n. 92164;

- in data 10 agosto 2014 è stato approvato il D.Lgs. n. 126 che integra e modifica il precedente D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi; tale decreto è entrato in vigore il 12 settembre 2014, con effetti dal 1 gennaio 2015;

- l'articolo n. 9 del D.L. n. 102/2013, nel rinviare al 2015 l'applicazione delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha prolungato di un esercizio la durata della sperimentazione;

- l'articolo 19 del DPCM 28 dicembre 2011, concernente le modalità della sperimentazione, stabilisce che le Amministrazioni che aderiscono redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato 4 del sopracitato DPCM);

- le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile hanno previsto l'obbligatorietà per gli enti locali di attivare un sistema integrato delle registrazioni economico patrimoniali con quelle di contabilità finanziaria ed il Comune di Casalecchio di Reno sta adeguando il proprio sistema informativo sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

Considerato che:

- il Bilancio consolidato relativo all' esercizio 2015 è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs 118/2011 sulla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.;

- il Bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei

principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale;

- sono state considerate nell'area di consolidamento le società partecipate e l'Istituzione, come indicato nel perimetro delle società approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 59 del 10/05/2016, regolarmente esecutiva;

- il Bilancio consolidato 2015 del Comune di Casalecchio di Reno include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Istituzione Casalecchio delle Culture – Servizi culturali comunali
Adopera – Società patrimoniale servizi al territorio
Melamangio
SE.CIM.
ASC insieme

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Casalecchio di Reno attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2015;

Visto lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2015, allegato al presente atto sotto la lettera "A" e "B" quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'allegato al presente atto sotto la lettera "C", Nota Integrativa, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

Sentita la Giunta Comunale;

Sentita altresì la Commissione Consiliare competente in materia che ha espresso il relativo parere in atti in data 15/07/2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili del servizio interessato;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Uditi:

- L'illustrazione dell'Assessore Bevacqua:

- i seguenti interventi in sede di discussione generale: Consigliere Candido (Movimento 5 stelle), Assessore Bevacqua in risposta ai quesiti posti, Consigliere Candido (Movimento 5 stelle), Dott.ssa Battistini (Dirigente Area Risorse) in risposta ai quesiti posti, Consigliere Tonelli (Lista civica per Casalecchio di Reno), Dott.ssa Battistini (Dirigente Area Risorse) in risposta ai quesiti posti, Consigliere Candido (Movimento 5 stelle), Dott.ssa Battistini (Dirigente Area Risorse) in risposta ai quesiti posti e Consigliere Candido (Movimento 5 stelle)

- La dichiarazione di voto contrario annunciata dal **Consigliere Candido (Movimento 5 stelle)** in coerenza al voto contrario già espresso nell'esame dei singoli bilanci sottolineando come la gestione economica dell'Ente chiuda in perdita e come la Società Adopera srl presenti nella gestione finanziaria zone d'ombra molto forti.

Richiamata la registrazione in atti, alla quale si fa integrale rinvio per tutti gli interventi sopra indicati

Preso atto che durante la discussione generale sono entrati i Consiglieri Tonelli, Seta ed il Sindaco : presenti n. 19

Visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti: 19

Votanti: 19

Favorevoli: 13 (Gruppi PD e Casalecchio da Vivere - Lista civica Paolo Nanni)

Contrari: 6 (Gruppi Forza Italia, Movimento 5 Stelle e Lista civica per Casalecchio di Reno)

DELIBERA

- di approvare il Bilancio consolidato dell'anno 2015 del Comune di Casalecchio di Reno (Allegati A e B parte integrante), unitamente alla Nota Integrativa (Allegato C parte integrante).



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille,9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente del Consiglio
Paolo Nanni

Il Segretario Generale
Raffaella Galliani

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2015	2014	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A)	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	23.492.549,68	24.614.856,61		
2	Proventi da fondi perequativi	1.061.693,57	2.220.935,90		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	10.189.355,81	6.497.664,23		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	15.832,57	196.013,42		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-		
4	Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici	7.310.868,79	7.547.911,58	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	408.776,33	382.326,68		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	244.574,19	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	5.693.852,14	11.038.450,67		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	3.399,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	479.824,00	401.214,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.371.806,56	363.986,00	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	54.269.133,64	53.266.761,09		
B)	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.137.674,06	2.054.852,81	B6	B6
10		27.899.206,51	30.667.103,23	B7	B7
	Prestazioni di servizi				
11	Utilizzo beni di terzi	265.821,00	278.647,37	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.445.772,79	850.727,28		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	2.103.880,00	-		
13	Personale	14.239.331,83	14.545.654,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	93.489,00	4.987.404,02	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.789.798,00	1.163.819,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.845.925,10	263.248,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.603.197,44	47.250,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.010.248,00	1.372,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.300.000,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	262.977,00	107.196,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	194.822,57	197.963,00	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	58.192.143,30	55.165.236,71		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 3.923.009,66	- 1.898.475,62		
C)	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	250.128,62	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	325.307,38		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	34.660,33	9.042,86	C16	C16
	Totale proventi finanziari	284.788,95	334.350,24		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.008.334,98	1.136.744,86		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
	Totale oneri finanziari	1.008.334,98	1.136.744,86		
	totale (C)	- 723.546,03	- 802.394,62		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	8.812.187,20	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
	totale (D)	8.812.187,20			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<u>Proventi straordinari</u>				
24	Proventi da permessi di costruire	-	-	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.943.409,20	12.459.716,41		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	2.100.960,00	1.047.958,12		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	12.820,00	-		
	totale proventi	4.057.189,20	13.507.674,53		
	<u>Oneri straordinari</u>				
25	Trasferimenti in conto capitale	-	-	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.018.944,06	2.446.023,15		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	571.174,68	1.489.607,98		E21d
	totale oneri	2.590.118,74	3.935.631,13		
	Totale (E) (E20-E21)	1.467.070,46	9.572.043,40		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	5.632.701,97	6.871.173,16		
26	Imposte (*) <i>distribuzione dividendi ai soci</i> <i>Risultato di terzi</i>	667.499,95	787.004,75	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.965.202,02	6.084.168,41	23	23

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	6.832,00	-	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	38.453,60	152,00	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.471.178,00	14.755.150,00	BI4	BI4
5	avviamento	-	-	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	2.300,00	BI6	BI6
9	altre	731.429,36	600.042,31	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	11.247.892,96	15.357.644,31		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	-	-		
1.1	Terreni	3.445.627,10	2.914.116,02		
1.2	Fabbricati	4.445.692,06	8.412.650,50		
1.3	Infrastrutture	24.926.259,50	22.922.070,39		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	-	-		
2.1	Terreni	14.282.434,61	1.854.997,32	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	40.947.221,06	46.307.541,11		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	356.962,01	192.322,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	66.024,67	38.308,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	39.292,00	-		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	87.881,94	18.060,00		
2.7	Mobili e arredi	121.760,20	15.981,00		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	5.248.951,56	96.375,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.938.191,65	1.210.037,22	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	98.906.298,36	83.982.458,56		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	-	-	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	8.802.187,20	-	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	2.384.624,38	2.389.624,38	BIIIb	BIIIb
	c altri soggetti	2.148,00	2.148,00		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	954,00	851,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	7.327,52	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	11.189.913,58	2.399.950,90		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	121.344.104,90	101.740.053,77		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale	5.495.968,00	6.509.614,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	-	-		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b Altri crediti da tributi	5.962.201,65	5.940.259,34		
	c Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	-	-		
	a verso amministrazioni pubbliche	8.411.619,85	8.041.790,86		
	b imprese controllate	-	-		CI2
	c imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	126.990,65	-		
3	Verso clienti ed utenti	4.883.126,34	13.378.570,62	CI1	CI1
	verso controllanti	702.116,52	704.012,70		
	Verso clienti ed utenti esigibili oltre i 12 mesi	2.004,00	2.988,00		
4	Altri Crediti	-	-	CI5	CI5
	a verso l'erario	375.035,76	68.551,00		
	b per attività svolta per c/terzi	12.777,25	12.777,25		
	c altri	2.361.565,77	352.333,57		
	Totale crediti	22.837.437,79	28.501.283,34		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	altri titoli	-	-	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	-	-		
	a Istituto tesoriere	-	-		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	129.158,31	3.762.768,16		
2	Altri depositi bancari e postali	1.317.621,98	4.620.258,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	8.243,00	11.565,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	1.455.023,29	8.394.591,16		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.788.429,08	43.405.488,50		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	6.649,00	2.116,00	D	D
2	Risconti attivi	601.586,00	627.019,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	608.235,00	629.135,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO	151.740.768,98	145.774.677,27		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2015	2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	68.244.285,39	68.244.285,39	AI	AI
II	Riserve	-	-	AIV,AV,AVI,AVII,AVI	
a	da utili	5.987.596,03	-	I	AIV,AV,AVI,AVII,AVII
b	da capitale	16.182.031,35	15.003.857,12	AII,AIII	AII,AIII
c	da permessi di costruire	10.516.679,03	10.302.753,20		
III	Risultato economico dell'esercizio	4.886.093,02	6.084.168,41	AIX	AIX
	<i>differenze di consolidamento</i>	87.397,17	69.692,62		
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi	105.904.081,99	100.330.716,12		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	720.223,02	625.959,38		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	106.624.305,01	100.330.716,12		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	44.712,00	44.712,00	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	257.806,00	587.742,00	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.525.301,00	27.397,00		
		-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.827.819,00	659.851,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		860.722,00	696.323,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	860.722,00	696.323,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	-	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	3.246.581,18	6.511.059,00	D4	D3 e D4
	verso banche e tesoriere esigibili oltre 12 mesi	6.464.922,00	4.337.439,00		
d	verso altri finanziatori	11.495.882,85	12.410.455,33	D5	
2	Debiti verso fornitori	15.674.660,69	11.522.521,86	D7	D6
		-	-		
	<i>debiti verso controllanti</i>	65.589,70	-		
	<i>debiti verso amministrazioni pubbliche</i>	180.420,00	332.850,00		
3	Acconti	1.011.432,00	6.107.578,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	278.764,71	6.746,00		
c	imprese controllate	39.428,85	-	D9	D8
d	imprese partecipate	20.739,78	-	D10	D9
e	altri soggetti	-	-		
5	altri debiti	-	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	1.005.706,68	1.163.751,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	416.180,27	271.207,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	477.409,04	187.105,96		
d	<i>altri</i>	651.809,00	688.392,00		
	TOTALE DEBITI (D)	41.029.526,75	43.539.105,15		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.398.396,22	548.682,00		
	TOTALE DEL PASSIVO	151.740.768,98	145.774.677,27		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni finanziari per costi anno futuro	2.182.150,18	1.244.361,32		
2)	beni di terzi in uso	1.558.705,00	1.661.489,00		
3)	beni dati in uso a terzi	-	588.374,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	7.500.000,00	2.600.000,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	150.000,00	150.000,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	11.390.855,18	6.244.224,32		

Bilancio consolidato dell'esercizio 2015

Introduzione alla Nota Integrativa

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 sulla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 18/12/2011.

La presente nota Integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. A/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 e alle disposizioni del Codice Civile per quanto applicabili.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento per l'esercizio 2015 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del consolidamento per il 2015 sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo* come definiti dall'articolo 1 comma 2 lettera b del decreto, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune capogruppo e sono, di conseguenza, le Istituzioni del Comune;
- *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo*, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b. ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c. esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d. ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e. esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con

enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

- *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a. ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b. ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
- *le società partecipate dell'amministrazione pubblica* capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Sulla base dei risultati della sperimentazione la definizione di società partecipata potrà essere estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Sulla base di tali criteri il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Casalecchio di Reno riferita all'anno 2015 è costituito da:

Partecipazione		Descrizione	Quota del Comune		Capitale Sociale complessivo
Organismo strumentale	 CASALECCHIO DELLE CULTURE COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO ISTITUZIONE DEI SERVIZI CULTURALI	Gestione dei servizi culturali			
Società controllate	 adopera <small>Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l. Ente Unico Comune di Casalecchio di Reno</small>	Patrimonio immobiliare – Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	 MELAMANGIO <small>SERVIZI DI RISTORAZIONE</small>	Gestione del servizio di ristorazione collettiva	51%	€ 353.103,00	€ 692.359,00
Società partecipate	 AfM Farmacia Comunale <small>servizi per la farmacia</small>	Gestione delle farmacie comunali e servizio distribuzione medicinali	0,67%	€ 230.857,62	€ 34.560.470,28
	 GRUPPO HERA	Gestione dei servizi di acqua-luce-gas-gestione dei servizi ambientali	0,0087%	€ 1.301.490,00	€ 1.489.538.745,00

		Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi	0,0016%	€ 1.000,00	€ 60.713.000,00
Società partecipate indirette		Gestione servizi cimiteriali	33,3% (Quota di Adopera)	€ 5.000,00	€ 15.000,00
Azienda speciale di tipo consortile		Gestione dei servizi sociali	21,90%	€ 10.952,42	€ 50.000,00

Gli enti oggetto di consolidamento per il 2015 sono i seguenti:

Partecipazione		Descrizione	Quota del Comune		Capitale Sociale complessivo
Organismo strumentale		Gestione dei servizi culturali			
Società controllate		Patrimonio immobiliare – Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		Gestione del servizio di ristorazione collettiva	51%	€ 353.103,00	€ 692.359,00
Azienda speciale di tipo consortile		Gestione dei servizi sociali	21,90%	€ 10.952,42	€ 50.000,00
Società partecipate indirette		Gestione servizi cimiteriali	33,3% (Quota di Adopera)	€ 5.000,00	€ 15.000,00

Gli altri enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Casalecchio non si includono perché considerate irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Per completezza, per questo ultimo anno, viene inclusa anche l'azienda speciale di tipo consortile per la quale dal 31.12.2015 il Comune di Casalecchio ha ceduto le proprie quote all'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2015 del Comune di Casalecchio di Reno e degli Organismi/Enti/Società sopra elencati, approvati dai competenti organi del Comune e dei singoli Organismi/Enti/Società.

In particolare, gli atti di riferimento consiliari utilizzati come base per la redazione dei bilanci consolidati sono i seguenti:

- atto n. 15 del 17/03/2016 comunicazione ed illustrazioni: "PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 DI MELAMANGIO S.P.A"
- atto n. 27 del 07/04/2016 comunicazioni ed illustrazioni: "ILLUSTRAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2015 DELLA SOCIETA' ADOPERA PATRIMONIO ED INVESTIMENTI CASALECCHIO DI RENO S.R.L."
- atto n. 37 del 28/04/2016 deliberazione di consiglio: "ISTITUZIONE PER I SERVIZI CULTURALI "CASALECCHIO DELLE CULTURE". BILANCIO DI ESERCIZIO E CONTO CONSUNTIVO ANNO 2015. APPROVAZIONE"
- atto n. 38 del 28/04/2016 deliberazione di consiglio: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015"
- verbale di assemblea del 3/05/2016 "APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2015" SE.CIM srl

I bilanci delle società sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile.

Il bilancio dell'Azienda Speciale di tipo consortile ASC Insieme è stato redatto in conformità al dettato del codice civile e secondo le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DGR n. 279 del 12 marzo 2007, dal manuale operativo per le ASP redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il servizio programmazione economico-finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della regione Emilia Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto, alle indicazioni di cui ai principi contabili emanati dal CNDCEC così come aggiornati dall'organismo italiano di contabilità.

I prospetti di conto economico e stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 del Comune di Casalecchio di Reno e dell'Istituzione Casalecchio delle Culture sono stati redatti secondo gli schemi ARCONET di rendiconto della gestione sperimentale per l'esercizio 2015.

I bilanci delle società e dell'Azienda Speciale sono stati riclassificati, senza riflessi sui saldi di bilancio, al fine di uniformare i bilanci agli schemi previsti dai principi contabili della sperimentazione.

Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza, eliminando le partite infragruppo intercorrenti tra le società consolidate.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Al fine della definizione delle operazioni infragruppo da elidere è stata utilizzata la seguente procedura:

- comunicazione da parte delle società e degli Enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica delle partite infragruppo (con riferimento alle note informative allegate al rendiconto 2015 di verifica dei debiti e dei crediti reciproci previsti dall'art. 6 comma 4 DL 95/2012 convertito in L. 135/2012)
- controllo delle partite comunicate ed estrazione delle partite infragruppo che risultano dalla contabilità del Comune da parte degli uffici comunali incaricati della predisposizione del bilancio consolidato (anche con riferimento alle note informative allegate al rendiconto 2015 di verifica dei debiti e dei crediti reciproci previsti dall'art. 6 comma 4 DL 95/2012 convertito in L. 135/2012)
- rilevazione delle scritture di preconsolidamento per riequilibrare le scritture, laddove si sono riscontrate differenze, riconducibili alla gestione IVA
- elisione delle partite

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio.

Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo è stato interessato il conto *25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari*.

Data la natura della Capogruppo e l'inesistenza di implicazioni fiscali, non sono state operate le procedure di rideterminazione delle imposte, che rappresentano pertanto interamente un costo per il Gruppo.

Di seguito si riportano le elisioni /modifiche al consolidato per la quadratura delle partite dal Conto Economico.

Elisione personale comandato a Melamangio per € 29.000

Componenti negativi della gestione 18 Oneri diversi di gestione

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici

Elisione fornitura dei pasti da Melamangio per pasti accessori

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 674.948,80

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 61.358,98

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 613.589,82

Elisione fornitura dei pasti da Melamangio per derrate alimentari

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 135.000,00

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 5.192,31

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 129.807,69

Elisione contratti di servizio ordinari di Adopera Srl

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 2.798.366,09

Componenti negativi della gestione E Proventi ed oneri straordinari 25 Oneri straordinari d altri oneri straordinari per diversa gestione IVA € 504.623,39

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 2.293.742,70

Trasferimento comunale all'istituzione

Componenti positivi della gestione 3 Proventi da trasferimenti e contributi a proventi da trasferimenti correnti € 452.315,00

Componenti negativi della gestione 12 trasferimenti e contributi a trasferimenti correnti € 452.315,00

Trasferimento ASC € 4.280.093,27

Componenti positivi della gestione 3 Proventi da trasferimenti e contributi a proventi da trasferimenti correnti

Componenti negativi della gestione 12 trasferimenti e contributi a trasferimenti correnti

Elisione contratti di servizio tra Adopera e Secim

Componenti negativi della gestione 10 Prestazioni di servizi € 330.000,00

Componenti positivi della gestione 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi dei servizi pubblici € 330.000,00

Si riportano ora le elisioni /modifiche al consolidato per la quadratura delle partite dello Stato Patrimoniale.

Credito dell'Istituzione per partite non riscosse da parte del Comune per € 176.117,53

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 2 Crediti per trasferimenti e contributi a verso amministrazioni pubbliche

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito dell'Azienda ASC per partite non riscosse da parte del Comune per € 286.281,31

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 2 Crediti per trasferimenti e contributi a verso amministrazioni pubbliche

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito di Adopera per partite non riscosse da parte del Comune per € 35.498,31

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito del Comune per partite non riscosse da parte di Adopera per € 28.060,00

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito di Melamangio per partite non riscosse da parte del Comune per € 402.042,48

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti verso controllanti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Credito del Comune per partite non riscosse da parte di Melamangio per € 32.663,30

Stato Patrimoniale Attivo C) attivo circolante II Crediti 3 verso clienti ed utenti

Stato Patrimoniale Passivo D) debiti 2 debiti verso fornitori

Eliminazione del valore delle partecipazioni contro la corrispondente quota di patrimonio netto e definizione del capitale di terzi

Dalla posta IV immobilizzazioni finanziarie 1 partecipazioni in a) imprese controllate dello stato patrimoniale attivo è stato eliminato il valore di € 373.103,00 pari alle partecipazioni nella società Melamangio Spa per € 353.103,00 e nella società Adopera Srl di € 20.000,00 (come rideterminato con atto notarile del 30/12/2013 – Repertorio n. 9033 – Raccolta n. 3608). Analoga riduzione è stata applicata alla posta Patrimonio netto Fondo di dotazione dello stato patrimoniale passivo.

La differenza tra il valore della partecipazione presente nel bilancio del Comune e la corrispondente quota di patrimonio netto è stata imputata a riserva di consolidamento nella posta patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Il valore di patrimonio netto preso a riferimento, per la quota di partecipazione, è comprensivo del capitale sociale (o fondo di dotazione), delle riserve e di eventuali utili o perdite portate a nuovo, al netto della quota dell'utile di esercizio.

Società/Ente	Metodo di valutazione nello stato patrimoniale	Valore di partecipazione nello stato patrimoniale	PN da bilancio società/enti al netto dell'utile	Quota comune / Adopera	Quota PN di spettanza del Comune	Capitale di terzi
ASC	Quota fondo di dotazione	10.952,42	50.000,00	22%	10.952,42	39.047,58
Melamangio	Patrimonio netto	353.103,00	1.197.779,00	51%	610.867,29	586.911,71
Secim	Patrimonio netto	5.000,00	135.550,00	33%	45.183,33	90.366,67

Il Patrimonio Netto di Terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma rappresenta altri soggetti.

Si è inserita anche la quota di capitale di Secim detenuta dalla società Adopera.

Elisione delle imposte e tasse comunali delle società Adopera e Melamangio

Elisione imposta IMU versata da Adopera Srl per Dovuto 63.849,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta TARI versata da Adopera Srl per € 6.513,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta IMU versata da Melamangio Spa per € 8.227,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

Elisione imposta TARI versata da Melamangio Spa per € 12.260,00

Componenti positivi della gestione 1 proventi da tributi

26 Imposte

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI:

Non sono state apportate modifiche ai criteri di valutazione adottati dalle società in ragione della specificità delle attività svolte dalle diverse società.

Per quanto riguarda il Comune e l'Istituzione, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%

Beni Demaniali al 3% o al 2%, quando ammortizzati

Pensiline 3%

Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%

Automezzi ad uso specifico 10%

Macchinari per ufficio 25%

Mobili e arredi per ufficio 10%

Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%

Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%

Impianti ed attrezzature 5%

Hardware 25%

Beni mobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico 0%

Materiale bibliografico 20%

Strumenti musicali 20%

Armi 20%

Per quanto riguarda la società **Adopera** Srl i criteri di valutazione osservati rispecchiano i contenuti dell'art. 2426 del codice civile come novato dal D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 co. 4 e all'art. 2423 bis co. 2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31/12/2015 sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni, i criteri di valutazione relativi a ciascuna di esse, di seguito esposti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, computando eventuali costi accessori, e sistematicamente ammortate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri suesposti sono iscritte per tali minori valori. I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e sono ammortati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare in cinque anni.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33%.

Le altre immobilizzazioni Immateriali, riguardano gli investimenti realizzati a favore del comune di Casalecchio nell'ambito dei contratti in essere nei settori strade e patrimonio (che comprende a sua volta il settore scolastico, quello sportivo e le opere sul restante patrimonio comunale, fra cui la sede municipale) e nei settori pubblica illuminazione e verde.

In quanto relativi a opere in concessione e non in proprietà, dette opere si ammortizzano al tasso di interesse del 10% e del 6,67%, calcolato in base alla durata dei contratti. Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, computando gli eventuali costi accessori, ovvero al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto ed eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortato in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Gli ammortamenti effettuati sono imputati al conto economico per valori percentuali del loro costo, ritenuti rispondenti ad una corretta valutazione circa la durata dei beni in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione, sotto il profilo tecnico ed economico.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- Partecipazioni in imprese collegate a cui corrisponde il 33,33% del capitale sociale della SE.CIM SRL, a bilancio per Euro 5.000 acquisita in data 9 dicembre 2008.
- Partecipazioni in altre imprese: a cui corrisponde le partecipazioni di minoranza nel consorzio Eicon per euro 150,00.
- In data 23/7/2010 sono state sottoscritte n.36 azioni di valore nominale euro 52,50 più sovrapprezzo euro 3,00 per un prezzo totale di euro 1.998,00, della Banca Popolare Etica.

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale alla voce C II secondo il valore presumibile di realizzazione al termine dell'esercizio. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso terzi sono state valutate al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti, ispirati al criterio della competenza economico-temporale, fanno riferimento al concetto di attribuzione pro-quota dei costi e dei ricavi, comuni a due o più esercizi, all'esercizio di competenza.

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti a fronte di debiti di natura determinata e di esistenza certa, dei quali alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare e la data.

Tale voce risulta composta dal Fondo trattamento quiescenza, che rappresenta l'effettivo debito maturato verso l'amministratore in conformità a quanto previsto.

Il fondo corrisponde al totale dei singoli accantonamenti effettuati a favore dell'Amministratore alla data di chiusura dell'esercizio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere a quest'ultimo nell'ipotesi di cessazione del suo mandato in tale data.

Il fondo TFR riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2014 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I costi ed i ricavi sono stati rilevati e contabilizzati nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economico-temporale, con opportuna rilevazione di eventuali fatture da ricevere e di ratei e risconti attivi e passivi; i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le imposte differite ed i crediti e debiti per imposte differite non sono stati rilevati in quanto di trascurabile entità e per il fatto che non si ritiene sussista la ragionevole certezza che i medesimi abbiano effetto sugli esercizi futuri.

Per quanto riguarda **Melamangio Spa**, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione degli elementi del passivo o dell'attivo è effettuata tenendo conto il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, per consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, inclusivo degli oneri

accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare risultano iscritti nei costi immateriali e sono in corso di ammortamento i costi di acquisto e di sviluppo del software gestionale e dei software applicativi e i costi relativi a migliorie su beni di terzi che sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto delle relative quote di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico ad aliquote costanti per ciascuna categoria di beni e ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento ordinarie adottate sono le seguenti:

impianti specifici e macchinari	12%
attrezzature e imballaggi	25%
mezzi di carico, scarico, pesature	7,5%
mobili e arredi	10%
autoveicoli da trasporto	20%
macchine elettroniche	20%
mobili ufficio	12%
telefoni portatili	20%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se incrementativi del valore o della durata economica del cespite.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing sono iscritti nell'attivo patrimoniale dell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione l'importo dei canoni residui e del prezzo di riscatto alla data del Bilancio viene indicato nei conti d'ordine.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di redazione del bilancio. Il costo è rappresentato dal costo ultimo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti che intendono coprire passività potenziali a carico della società, di natura determinata ed esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti per le indennità di fine rapporto maturate a fine esercizio in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte sul reddito a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce "debiti tributari", al netto degli eventuali acconti versati e delle eventuali ritenute subite.

Vengono inoltre determinate le imposte differite o anticipate, relative alle differenze temporanee esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite passive non sono iscritte solo nel caso in cui l'insorgere del relativo debito sia di dubbia probabilità.

L'importo netto delle imposte anticipate e differite è iscritto nel Conto Economico alla voce "imposte differite"; la contropartita nello Stato Patrimoniale è registrata nelle voci "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attive, ovvero nel "fondo per imposte" se passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'esecuzione del servizio, che normalmente s'identifica con la somministrazione dei pasti e comunque in osservanza dei contratti in essere con la clientela.

Le operazioni con le parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per quanto riguarda **ASC, Azienda Speciale di tipo consortile**, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e più analiticamente espressi dalle aliquote/periodi di seguito evidenziati:

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno 33,33%

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione.

– Rimanenze

L'Asc, non essendo al momento dotata di magazzini né centrali né periferici, anche in virtù di un modestissimo valore dei potenziali beni a scorta, considera i beni di consumo integralmente immessi nell'ambito del ciclo produttivo.

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso, inadempimenti pregressi, ecc.).

Le disponibilità liquide sono pari al valore effettivo presente in banca ed in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2015 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2015 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2015.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Per quanto riguarda **Secim Srl**, I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, computando eventuali costi accessori, e sistematicamente ammortate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri suesposti sono iscritte per tali minori valori. I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e sono ammortati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortati.

Nel dettaglio:

i costi di impianto e di ampliamento, iscritti nell'attivo del bilancio si riferiscono alle spese sostenute per la costituzione della società. Tali spese sono da ammortizzare entro un periodo non superiore a cinque anni; i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33%;

Le *Altre immobilizzazioni Immateriali*, riguardano gli investimenti realizzati su beni in concessione dei comuni di Zola Predosa, Monte San Pietro e Casalecchio di Reno. Dette opere sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti. Parte delle opere, alcuni lavori minori, nonché la progettazione e direzione lavori di altre opere, sono state realizzate con l'utilizzo di risorse operative interne.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari. Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;

la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 52, - nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto alla scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

mobili e arredi: 12%

macchine ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 25%

Immobilizzazioni finanziarie

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

I crediti dati a garanzia dei presiti sono mantenuti nello stato patrimoniale e le garanzie sono esposte tra i conti d'ordine.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite a rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie e le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto sussistono fondati motivi per far ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie son società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

Costi di impianto e ampliamento euro 6.832,00

Diritti brevetti industriali, utilizzo opere ingegno euro 38.453,60

Concessioni licenze marchi e diritti simili euro 10.471.178,00

Altre immobilizzazioni immateriali euro 731.429,36

TOTALE euro 11.247.892,36

La voce più significativa è rappresentata da concessioni licenze marchi e diritti simili, che corrisponde alla concessione delle strade, delle scuole, del patrimonio, degli impianti sportivi, del verde, della pubblica illuminazione a favore della Società Adopera.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Beni Demaniali:

Terreni euro 3.445.627,10

Fabbricati euro 4.445.692,06

Infrastrutture euro 24.926.259,50

Terreni euro 14.282.434,61

Fabbricati euro 40.947.221,06

Impianti e macchinari euro 356.962,01

Attrezzature industriali e commerciali euro 66.024,67

Macchine per ufficio e hardware euro 87.881,94

Mobili e arredi euro 121.760,20

Altri beni euro 5.248.951,56

Immobilizzazioni in corso euro 4.938.191,65

Mezzi di trasporto 39.292,00

TOTALE euro 98.906.298,36

I beni demaniali sono quelli appartenenti ai tipi indicati agli artt. 822 e 824 C.C. e altri beni immobili che leggi particolari assoggettino al regime proprio del demanio.

La voce comprende i beni demaniali del Comune, compresi quelli in uso all' Istituzione e i beni del patrimonio artistico culturale.

I terreni e fabbricati indisponibili sommano i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune rappresentati dagli edifici destinati a sede di pubblici uffici art. 826, 3°c. C.C. mobili e arredi comprendono anche quelli di pregio artistico.

Le immobilizzazioni in corso comprendono le immobilizzazioni in corso del Comune di Casalecchio di Reno.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Comprendono principalmente le partecipazione in imprese partecipate (Hera s.p.a. e AFM s.p.a.) non oggetto di consolidamento.

RIMANENZE:

Le rimanenze ammontano a 5.495.968,00 euro. La voce comprende principalmente i beni conferiti in data 25/07/08 dal Comune alla Società Adopera srl (Immobile ex scuola Zacconi e terreno ex Area Sapaba) e in data 27/12/2013 (Edificio sito in Via Giordani e Immobile Scuola Materna Rubini).

CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE:

I crediti di natura tributaria, pari a 5.962.201,65 euro corrispondono ai crediti per tributi (5.714.592,65 euro) del Comune e per credito IVA, credito IRAP e credito IRES (247.609,00 euro) della Società Melamangio s.p.a. .

I crediti per trasferimenti e contributi sono pari a 8.411.619,85 euro comprendono i crediti per trasferimenti e contributi a favore del Comune di Casalecchio di Reno e per la rimanente parte, a favore di ASC e dell' Istituzione.

I crediti verso utenti e clienti ammontano a 4.883.126,34 euro di cui 3.463.705,95 euro relativi a crediti del Comune di Casalecchio di Reno come da bilancio dell'ente, ed euro 521.673,00 per rette di refezione scolastica evidenziate nel bilancio della Società Melamangio.

I crediti verso clienti relativi alle società e degli enti consolidati hanno tutti scadenza entro l'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 1.455.023,29 euro.

Le disponibilità presso il conto Banca d'Italia ammontano a 129.158,31 euro si riferiscono alle disponibilità del Comune e dell'Istituzione.

I depositi bancari e postali sono pari a 1.317.621,98 euro e comprendono le liquidità di Adopera, di ASC e di Melamangio s.p.a., oltre a 171.032,98 di depositi nei conti correnti postali del Comune di Casalecchio

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Il totale è pari a euro 608.235,00.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo Comune di Casalecchio di Reno euro 106.624.305,01

Di cui:

Fondo di Dotazione euro 68.244.285,39

Riserve da capitale euro 16.182.031,35

Riserve da permessi di costruire euro 10.516.679,03

Patrimonio Netto di pertinenza dei terzi euro 720.223,02

Il Fondo di dotazione è pari a 68.244.285,39 e comprende il fondo di dotazione del Comune di Casalecchio di Reno, pari a 68.234.285,39 euro.

Le riserve da capitale sono quelle riferite al bilancio del Comune e degli enti consolidati.

FONDI

I Fondi complessivamente ammontano a euro 1.827.819,00 che fanno riferimento principalmente alle poste iscritte nel bilancio dell'Azienda ASC per incentivi personale, manutenzioni cicliche, fondo affitto, emergenze abitative e al fondo rischi e oneri futuri del Comune di Casalecchio.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a euro 41.029.526,75.

I debiti da finanziamento ammontano a euro 21.207.386,03. I mutui del Comune di Casalecchio di Reno ammontano ad euro 11.495.822,85.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 15.674.660,69 tutti entro l'esercizio.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e i risconti passivi ammontano complessivamente a euro 1.398.396,22.

CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri € 2.182.150,18

2) beni di terzi in uso € 1.558.705,00

3) beni dati in uso a terzi 0,00

4) garanzie prestate a imprese controllate € 7.500.000

5) garanzie prestate ad altre imprese € 150.000

Lo schema di bilancio consolidato previsto dall'All. 11 del DPCM 18/12/2011 per il 2015, prevede le seguenti voci di conti d'ordine passivi del Gruppo:

Come esposto nel prospetto allegato dello Stato Patrimoniale, la quota più consistente dei conti d'ordine è rappresentata dalle garanzie fideiussorie rilasciate dall'Amministrazione a favore della propria società

patrimoniale Adopera e delle società sportive. Si riporta di seguito il prospetto delle garanzie fideiussorie in essere al 31 dicembre 2015.

Soggetto	Importo della garanzia		Scadenza	Atto autorizzatorio
Polisportiva Ceretolese	€ 150.000	Garanzia fideiussoria	26/11/2016	Delibera di CC n. 65 del 27/7/2006
Giemme Servizi Srlsd	€ 1.400.000	Garanzia fideiussoria	31/05/2035	Delibera di CC n. 28 del 9/4/2014 e n. 57 del 3/7/2014
Adopera Srl	€ 900.000	Lettera di patronage	30/06/2016	Delibera di CC n. 57 del 18/07/2013
Adopera Srl	€ 3.000.000	Lettera di patronage	30/04/2025	Delibera di CC n. 19 del 31/03/2015
Adopera Srl	€ 2.200.000	Lettera di patronage	26/11/2021	Delibera di CC n. 55 del 09/07/2015

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA TRIBUTI

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse...) di competenza economica dell'esercizio. Sono considerati di competenza economica i dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono considerati di competenza economica i dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria.

PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite al Comune dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del Settore pubblico, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI:

Comprende la voce ricavi delle vendite e delle prestazioni delle società e i ricavi da vendite, prestazioni di servizi e gestione dei beni dell'Istituzione Casalecchio delle Culture.

VARIAZIONE RIMANENZE PROD. IN LAV

Comprende la corrispondente voce del bilancio dell'istituzione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Nella voce altri ricavi e proventi sono compresi i rimborsi diversi per ASC, le sopravvenienze ordinarie sempre per l'Azienda ed il prestito di personale dipendente per la società Melamangio.

COSTI PER MATERIE PRIME ECC

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. Le voci più rilevanti si riferiscono agli acquisti di materie prime e merci per la produzione e distribuzione dei pasti di Melamangio Spa e gli acquisti del Comune necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente.

COSTI PER SERVIZI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce comprende anche le prestazioni dei servizi sociali erogate dall'Azienda Speciale sul territorio del distretto.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La posta più significativa riguarda il leasing immobiliare della società Melamangio.

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI:

Comprende le risorse finanziarie correnti trasferite dal Comune ad altre amministrazioni pubbliche o privati in assenza di una controprestazione.

COSTI PER IL PERSONALE:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. Non comprende i costi per i buoni pasto, riclassificati nella voce costi per servizi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce comprende la svalutazione dei crediti effettuata da ASC per le rate non riscosse per accertate cause di indigenza o decesso in assenza di eredi;

ALTRI ACCANTONAMENTI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce comprende l'accantonamento del risultato positivo di gestione dell'Istituzione e dell'Azienda.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce comprende principalmente i costi amministrativi dell'Azienda dei Servizi alla Persona.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce proventi finanziari comprende principalmente i dividendi percepiti dal Comune da società non oggetto di consolidamento (in particolare Hera s.p.a. e AFM s.p.a.).

La voce Oneri finanziari comprende gli interessi passivi rilevati dal Comune di Casalecchio di Reno (609 mila circa) e agli interessi delle società Adopera (518 mila euro circa).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Comprende la corrispondente voce dei bilanci del Comune di Casalecchio e delle società e degli enti consolidati. La voce fa riferimento all'operazione del riaccertamento dei residui.

IMPOSTE

Comprendono l'IRES e l'IRAP imputata ai bilanci delle società e degli enti consolidati.

RISULTATO D'ESERCIZIO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Risultato di pertinenza del gruppo euro 4.965.202,02

Risultato di pertinenza di terzi euro 83.969,83.



Comune di Casalecchio di Reno
Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Organo di Revisione Economico-Finanziaria
Collegio dei Revisori



OGGETTO: Parere su proposta Approvazione Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Casalecchio di Reno

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Visti i documenti forniti dall'amministrazione comunale in merito alla proposta di cui all'oggetto:

- Stato Patrimoniale consolidato;
- Conto Economico consolidato;
- Nota integrativa.

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015 è redatto dal Comune di Casalecchio di Reno, in conformità alle disposizioni del D.P.C.M. 18.12.2011 sulla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e degli allegati al decreto, al decreto legislativo nr 126/2014 "disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 nr. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" all'art. 11-bis bilancio consolidato e in particolare del principio contabile applicato allegato n.4, nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.

Il bilancio consolidato ha carattere sperimentale in linea con le norme citate in precedenza e con la metodologia adottata a livello nazionale per introdurre l'armonizzazione contabile degli enti pubblici.

Come previsto dal principio contabile succitato relativo al bilancio consolidato, l'area di consolidamento per l'esercizio 2015 è rappresentata dai seguenti organismi/enti/società, per le cui definizioni si rimanda al principio contabile consolidato all. 4 del D.P.C.M. 28.12.2011 recepite nell'introduzione alla nota integrativa:

Organismi strumentali:

- Istituzione Casalecchio delle Culture – Servizi culturali comunali

Enti strumentali:

- Insieme Azienda consortile servizi sociali

Società Partecipate

- Adopera – Società patrimoniale servizi al territorio
- Melamangio S.p.A.

Società Partecipate in via indiretta
- Se.Cim (partecipata da Adopera)

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Tutti gli Organismi sono stati consolidati con il metodo integrale.

Per quanto non specificato in tale relazione si rinvia a quanto previsto in materia di principi di consolidamento alla nota integrativa al bilancio consolidato.

esprime

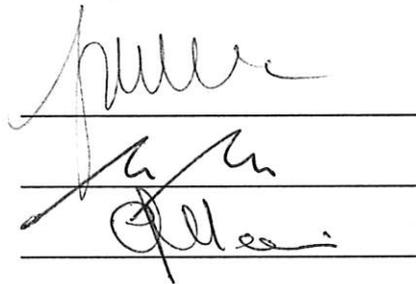
ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000, parere **favorevole** sulla variazione di bilancio proposta

Casalecchio di Reno, 13 luglio 2016

Presidente dott. Massimo Carlomagno

Dott. Roberto Bianchi

Dott. Gabriele Merzari



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is the most legible and appears to be 'M. Carlomagno'. The middle signature is less legible but seems to be 'R. Bianchi'. The bottom signature is also less legible but appears to be 'G. Merzari'.



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Proposta N. 2016 / 586
Servizi Finanziari

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE
CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2015

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/07/2016

IL DIRIGENTE
BATTISTINI FABIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Proposta N. 2016 / 586
Servizi Finanziari

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE
CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2015

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 14/07/2016

IL DIRIGENTE
BATTISTINI FABIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 64 del 21/07/2016

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 26/07/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Casalecchio di Reno li, 26/07/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SERPI ROCCO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 64 del 21/07/2016

Certificato di Esecutività

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE
CASALECCHIO DI RENO - ESERCIZIO 2015.

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 la presente deliberazione
pubblicata in data 26/07/2016 è diventata esecutiva per decorrenza dei termini il
06/08/2016.

Casalecchio di Reno li, 05/09/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa GALLIANI RAFFAELLA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
Provincia di Bologna

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 64 del 21/07/2016

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 26/07/2016 al 10/08/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Casalecchio di Reno li, 11/08/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
DRAGONE DARIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)